

COMUNE DI VINZAGLIO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2022-2024

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;

- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di

competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2022-2024, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2022/2024;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

1. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nell'ultimo anno:

Popolazione legale al censimento	n.	588
Popolazione residente al 31/12/2020		539
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		549
di cui:		
maschi		296
femmine		243
Nuclei familiari		239
Comunità/convivenze		0
Popolazione all'1/1/2020	n.	549
Nati nell'anno		6
Deceduti nell'anno		3
	Saldo naturale	3
Iscritti in anagrafe		20
Cancellati nell'anno		33
	Saldo migratorio	-13
Popolazione al 31/12/2020		539
In età prescolare (0/6 anni)	n.	21
In età scuola obbligo (7/14 anni)		34
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		80
In età adulta (30/65 anni)		281
In età senile (66 anni e oltre)		123
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2015	0,00
	2016	531,00
	2017	348,00
	2018	357,00
	2019	547,00

Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2015	2.014,00
	2016	1.416,00
	2017	1.391,00
	2018	1.248,00
	2019	1.640,00

Territorio

Superficie in Kmq	15,55			
RISORSE IDRICHE				
* Fiumi e torrenti				
STRADE				
* Statali	Km.	0,00		
* Regionali	Km.	0,00		
* Provinciali	Km.	30,00		
* Comunali	Km.	9,00		
* Autostrade	Km.	0,00		
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
* Piano regolatore approvato	Si	D. G.R. n. 07016493 del		
	10/11/1987			
* Programma di fabbricazione	No			
* Piano edilizia economica e popolare	No			
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI				
* Industriali	No			
* Artigianali	No			
* Commerciali	No			

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente		Programmazione pluriennale		
		2020	2022	2023	2024	
Asili nido	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Scuole materne	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Scuole elementari	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Scuole medie	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Strutture per anziani	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Farmacia		n.		n.	n.	

comunali																
Rete fognaria in Km.				10				10			10			10		
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in km.			10				10			10			10			
Attuazione serv.idrico integr.	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi e giardini			n. 2				n.2			n. 2			n. 2			
			Mq. 200,00				Mq. 200,00			Mq. 200,00			Mq. 200,00			
Punti luce illuminazione pubb. n.			124				124			124			124			
Rete gas in km.			9				9			9			9			
Raccolta rifiuti in quintali			3.360				3.360			3.360			3.360			
Raccolta differenziata	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Mezzi operativi n.			0				0			0			0			
Veicoli n.			2				2			2			2			
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer n.			8				8			8			8			
Altro																

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Servizi socio assistenziali	In convenzione	Comune di Vercelli
2	Servizio di polizia municipale	In convenzione	Comune di Casalino
3	Ufficio Tecnico	Personale esterno fuori orario di servizio	

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2020	Programmazione pluriennale		
		2022	2023	2024
Consorzi	n. 2	2	2	2
Aziende	n. 0	0	1	1
Istituzioni	n. 0	0	0	0

Società di capitali	n. 0	0	0	0
Concessioni	n. 2	2	2	2
Altro				

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. *Investimenti e realizzazione di opere pubbliche*

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

b. *I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi:*

Nessuno.

c. *Tributi e tariffe dei servizi pubblici*

Imposta municipale propria: aliquota abitazione principale 5,5 per mille; aliquota seconde abitazioni 9,10 per mille

-Addizionale comunale all'IRPEF: aliquota unica 0,05

-TARI: vedi tariffe (anno 2021).

-Imposta sulla Pubblicità e TOSAP: dal 01.01.2021 CANONE UNICO PATRIMONIALE (VEDI Regolamento e tariffe)

-Servizi a domanda individuale: peso pubblico. Costo del gettone €. 1,50.

d. *La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio*

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2022	Cassa 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	278.795,12	302.084,01	276.014,05	275.914,05
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	27.500,00	35.160,77	24.500,00	24.500,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	3.000,00	3.000,00	1.000,00	1.000,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	3.500,00	6.184,00	3.500,00	3.500,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.000,00	4.103,09	4.000,00	4.000,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	75.500,00	86.916,65	70.500,00	70.500,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	60.800,00	71.813,97	60.800,00	60.800,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	3.300,00	20.349,64	3.300,00	3.300,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	21.100,00	24.507,83	21.500,00	21.600,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	29.929,32	29.694,10	29.694,10	29.694,10
MISSIONE 50	Debito pubblico	8.734,84	8.734,84	7.730,43	6.679,92
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	173.000,00	173.481,52	173.000,00	173.000,00
	Totale generale spese	690.159,28	767.030,42	676.538,58	675.488,07

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata “autofinanziata”, quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

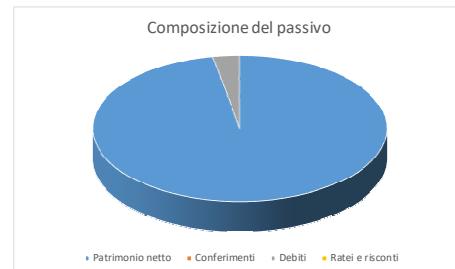
e. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2019	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.939,80
Immobilizzazioni materiali	2.653.783,89
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	112.536,51
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	732.512,19
Ratei e risconti attivi	0,00



Passivo Patrimoniale 2019	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	3.397.324,59
Conferimenti	0,00
Debiti	103.447,80
Ratei e risconti	0,00



f. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2018), per i tre esercizi del triennio 2022-2024.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito	348.510,73	327.033,63	305.383,37	281.851,37	257.441,33
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	21.477,10	21.650,26	23.532,00	24.410,04	25.328,29
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni (meno)					
Debito residuo	327.033,63	305.383,37	281.851,37	257.441,33	232.113,04

g. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2021/2023 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale. Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2021:

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01.2021.

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
D6 profilo accesso D1	1	1
D5 profilo accesso D1	1	1
C	1	0

B	1	1 a tempo determinato (B1)

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Settore	Dipendente
AMMINISTRATIVO-PERSONALE-ORGANI ISTITUZIONALI	Segretario Comunale Dr. Maurizio Gianlucio Visco
RAGIONERIA-ECONOMATO-TRIBUTI	Rag. Rosella Franzo
COMMERCIO-VIGILANZA	Segretario Comunale Dr. Maurizio Gianlucio Visco
TECNICO - URBANISTICO	Ing. Corrado Galdini
LAVORI PUBBLICI	Ing. Corrado Galdini
SERVIZI CULTURALI – ISTRUZIONE - SPORT E TEMPO LIBERO	Segretario Comunale Dr. Maurizio Gianlucio Visco
SERVIZI DOMOGRAFICI- ELETTORALE - LEVA	Rag. Monica Brunetti
SERVIZI SOCIALI – ASILO NIDO - RICERCA E FINANZIAMENTI - COMUNICAZIONE ESTERNA	Segretario Comunale Dr. Maurizio Gianlucio Visco

Decreto di nomina del Sindaco.

4. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

LINEE D'INDIRIZZO POLITICHE ELEZIONI COMUNALI DEL 21/22 SETTEMBRE 2020

MANDATO AMMINISTRATIVO 2020 - 2025

POLITICHE SOCIALI

tassazione comunale, riconferma del mantenimento della medesima nei limiti minimi imposti dalle leggi nazionali;

abolizione, addizionale IRPEF;

assistenza mantenimento del servizio domiciliare ad anziani, che consenta all'anziano di poter vivere la propria vita nell'ambito familiare e nel proprio ambiente abituale. Si dovranno quindi

sviluppare tutti quei servizi in rete ad oggi in parte già disponibili, quali trasporti per analisi, trasporti per l'accesso alle visite mediche presso le strutture ospedaliere di zona, consegna medicine a domicilio, ai quali vanno aggiunti infermieri professionali, fisioterapisti, assistenti sociali, psicologo etc, promuovendo anche tutte quelle iniziative del volontariato che l'Amministrazione sosterrà attivamente;

incentivazione di iniziative proposte da privati o da associazioni per consentire l'aggregazione dei cittadini con aspetti ludici (ballo, ginnastica dolce, gioco della tombola, delle carte, ecc) con momenti di carattere culturale (serate di letture, proiezioni di foto, filmati e recitazioni); **servizio** di distribuzione medicinali Vinzaglio capoluogo e frazioni, in collaborazione con la Farmacia San Rocco in Fraz. Torrione;

servizio di consulenza fiscale (calcolo imposte Comunali, ISEE ecc);

SICUREZZA DEL TERRITORIO

revisione e potenziamento impianto di video sorveglianza su tutto il territorio Comunale, Vinzaglio Capoluogo e frazioni, con la possibilità di estenderla anche ai privati mediante convenzione;

rafforzare la collaborazione e il sostegno alle forze dell'ordine nell'azione di contrasto ed'indagine sulle problematiche relative alla sicurezza;

promuovere attività d'informazione e sensibilizzazione dei cittadini sui comportamenti da adottare per la prevenzione dei reati;

TERRITORIO E VIABILITÀ

revisione piano regolatore generale

risagomatura e sistemazione Scavarda,

tratto interno al centro abitato e piazzole

completamento nuova segnaletica stradale, verticale e orizzontale, limitatori di velocità ingresso centri abitati;

OPERE PUBBLICHE

marciapiedi, completamento della ristrutturazione dei marciapiedi sul territorio comunale per l'eliminazione delle barriere architettoniche con sostituzione cordoli e nuova pavimentazione in autobloccante;

completamento pavimentazioni interne Cimitero di Vinzaglio e Torrione con massetto ecologico drenante; Progetto già approvato, finanziato e appaltato. (Importo 50.000 Euro)

RETE INTERNET: rete di connessione Adsi Wireless, sviluppo di una rete di connessione Wireless, per centri d'incontro (Vinzaglio e Torrione) e piazze adiacenti;

SPORT E MANIFESTAZIONI CULTURALI: sostegno, disponibilità e collaborazione in maniera fattiva e costante con tutte le società o associazioni legalmente riconosciute presenti sul territorio, per la buona riuscita di manifestazioni sportive e culturali di carattere sociale (tornei di calcio, feste, gite, teatri, concerti);

POLITICHE GIOVANILI: apertura sportello informazioni per promuovere iniziative da parte dei giovani e dare maggiore coinvolgimento nella vita politica e sociale del nostro Comune, lavoro, volontariato, sport e creatività. Offrire connessioni gratuite Internet nelle zone Wi Fi predisposte dal Comune;

INCENTIVI: per smaltimento eternit e opere di ristrutturazione per il recupero del patrimonio edilizio esistente;

RIFIUTI: raccolta indifferenziata, attivazione del servizio di raccolta dell'indifferenziata con il sistema di rilevazione puntuale mediante misurazione del peso o volume: progetto per il ritiro porta a porta dei materiali ingombranti e smaltimento da parte del Comune.

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2022 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2020	531.290,28	2022	8.734,84	53.129,03	1,64%
2021	612.952,00	2023	7.730,43	61.295,20	1,26%
2022	541.348,29	2024	6.679,92	54.134,83	1,23%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2022 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 132.822,57 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2020	345.527,71
Titolo 2 rendiconto 2020	89.950,31
Titolo 3 rendiconto 2020	95.812,26
TOTALE	531.290,28
3/12	132.822,57

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2021 – 2023 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2024 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2023.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione – Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei compatti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

L'ente non prevede di effettuare nuove assunzioni nel triennio 2022/2024, come si evince dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 50 in data 07.12.2021.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamento	Cassa 2022	Stanziamento	Stanziamento
		2022		2023	2024
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	325.800,00	436.052,23	345.800,00	345.800,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	76.616,29	80.103,45	44.000,00	44.000,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	138.932,00	162.450,36	138.932,00	138.932,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	235.868,21	267.306,01	10.000,00	10.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	173.000,00	173.481,50	173.000,00	173.000,00
Totale		950.216,50	1.119.393,55	711.732,00	711.732,00

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamento 2022	Cassa 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
TITOLO 1	Spese correnti	517.159,28	593.548,90	503.538,58	502.488,07
TITOLO 2	Spese in conto capitale	235.868,21	278.127,05	10.000,00	10.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	24.189,01	24.189,01	25.193,42	26.243,93
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	173.000,00	173.481,52	173.000,00	173.000,00
Totale		950.216,50	1.069.346,48	711.732,00	711.732,00

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Organi istituzionali	26.867,22	30.663,50	29.600,00	32.445,12	32.445,12	29.200,00
02 Segreteria generale	54.967,96	57.561,72	71.782,00	66.300,00	63.518,93	66.664,05
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	60.804,40	63.004,40	63.450,00	63.450,00	63.450,00	63.450,00
04 Gestione delle entrate tributarie	485,60	180,51	52.780,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	14.891,08	13.009,56	20.500,00	19.500,00	19.500,00	19.500,00
06 Ufficio tecnico	7.406,76	9.440,23	17.100,00	14.400,00	14.400,00	14.400,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	57.256,86	60.370,84	63.600,00	63.600,00	63.600,00	63.600,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	48.906,07	19.816,66	17.100,00	17.100,00	17.100,00	17.100,00
Totale		271.585,95	254.047,42	335.912,00	278.795,12	276.014,05
Totale		271.585,95	254.047,42	335.912,00	278.795,12	276.014,05
Totale		271.585,95	254.047,42	335.912,00	278.795,12	275.914,05

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Polizia locale e amministrativa	30.668,43	30.788,07	21.800,00	27.500,00	24.500,00	24.500,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbanaa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	30.668,43	30.788,07	21.800,00	27.500,00	24.500,00	24.500,00

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	152,31	4.000,00	3.000,00	1.000,00	1.000,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	152,31	4.000,00	3.000,00	1.000,00	1.000,00

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.742,95	3.067,20	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Totale	2.742,95	3.067,20	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Sport e tempo libero	2.936,59	1.869,48	4.500,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.936,59	1.869,48	4.500,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	2.957,53	53,00	2.000,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
03 Rifiuti	68.573,18	64.279,14	85.000,00	70.000,00	65.000,00	65.000,00
04 Servizio Idrico integrato	2.806,00	2.806,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	74.336,71	67.138,14	90.000,00	75.500,00	70.500,00	70.500,00

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	43.050,43	50.518,07	63.000,00	60.800,00	60.800,00	60.800,00
Totale	43.050,43	50.518,07	63.000,00	60.800,00	60.800,00	60.800,00

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Sistema di protezione civile	2.111,05	2.692,29	3.300,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	24.000,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.111,05	26.692,29	12.300,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	8.562,13	2.340,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	19.504,00	16.470,00	17.500,00	19.100,00	19.500,00	19.600,00
08 Cooperazione e associazionismo	2.000,00	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	235,00	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Totale	21.739,00	25.032,13	21.840,00	21.100,00	21.500,00	21.600,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	136,64	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	136,64	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l’“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

a) individuare le categorie d'entrata stanziate in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;

b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;

c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	2.652,09	3.320,35	3.085,13	3.085,13
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	27.406,06	26.608,97	26.608,97	26.608,97
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	30.058,15	29.929,32	29.694,10	29.694,10

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	11.491,50	10.613,46	9.695,21	8.734,84	7.730,43	6.679,92
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	11.491,50	10.613,46	9.695,21	8.734,84	7.730,43	6.679,92

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	78.896,62	90.305,75	173.000,00	173.000,00	173.000,00	173.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	78.896,62	90.305,75	173.000,00	173.000,00	173.000,00	173.000,00

SeO - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

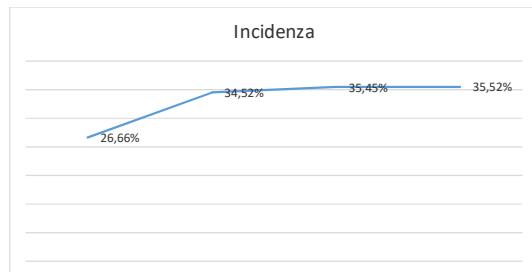
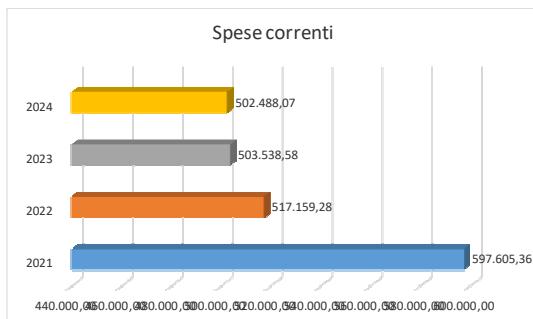
Nomi	Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90	Cat.
Settore Amministrativo		
Dr. Maurizio Gianlucio Visco	P.O.RESP. DI SERVIZIO	Segretario Comunale a scavalco
Totale		1
Settore Demografico		
Rag. Monica Brunetti	P.O.RESP. DI SERVIZIO	D5
Totale		1
Settore Ragioneria-Economato/Tributi		
Rag. Rosella Franzo	P.O.RESP. DI SERVIZIO	D6

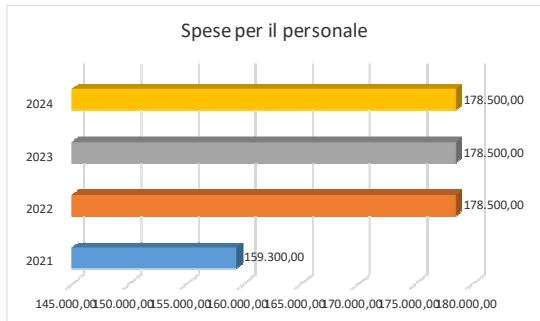
Totale		1
Settore Vigilanza		
Dr. Maurizio Gianlucio Visco	P.O.RESP. DI SERVIZIO	Segretario Comunale a scavalco
Totale		1
Settore Lavori Pubblici		
Ing. Corrado Galdini	RESP. DI SERVIZIO	D1
Totale		1

La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti.





Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Il Comune non ha redatto il Piano delle OO.PP. in quanto non sono previste in bilancio opere da realizzare che prevedano l'inserimento delle medesime nel Piano.

Piano biennale di acquisto di beni e servizi

Il Piano non è stato redatto in quanto l'Ente non ha in previsione acquisti nel biennio di importo pari o superiore a 40.000,00 Euro.

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Piano delle Alienazioni 2022-2024	
Denominazione	Importo
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni	0,00
Altri beni	0,00
